

D) AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE/STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione: Segretariato Regionale per la Toscana	
Indirizzo: Piazza de' Mozzi, n. 2	C.A.P.: 50125
Località/Città: FIRENZE	Stato: Italia

I.2) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO DELLA STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA

Denominazione: Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Pisa e Livorno	
Indirizzo: Lungarno Pacinotti n. 46	C.A.P.: 56126
Località/Città: Pisa	Stato: Italia

La presente gara è indetta e gestita dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Pisa e Livorno in qualità di stazione appaltante qualificata ex art. 62 del Codice dei Contratti (D. Lgs. 36/2023 e s.m.i.), per conto del Segretariato regionale per la Toscana - Piazza de' Mozzi, n. 2 - 50125 Firenze. La Soprintendenza ABAP provvede all'indizione e alla gestione della procedura di gara di cui all'epigrafe, fino all'aggiudicazione (DSR n. 186 del 06/11/2024).

I.3 PUNTI DI CONTATTO:

Tel. (+39) 050 926511

E-mail: sabap-pi@cultura.gov.it – PEC sabap-pi@pec.cultura.gov.it

Indirizzo internet: <https://sabappisalivorno.cultura.gov.it/>

RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO: Arch. Valerio Tesi (valerio.tesi@cultura.gov.it)

CUP F27E19000370001

CIG B5B1E2D02B

COMUNICAZIONE: I documenti di gara sono disponibili sulla piattaforma telematica della stazione appaltante qualificata: <https://soprintendenzapisalivorno.acquistitelematici.it>

I.4) INDIRIZZO PER L'INVIO DELLE OFFERTE:

<https://soprintendenzapisalivorno.acquistitelematici.it>

II) OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.1) L'avviso riguarda: un appalto pubblico nel rispetto del D. Lgs. 36/23 così come integrato e modificato dal D. Lgs. 209 del 31/12/2024.

II.1.2) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice

Denominazione progetto esecutivo: *Convento di San Domenico in San Miniato (PI) Verifica e riduzione del rischio sismico*

II.1.3) Breve descrizione dell'appalto

I lavori che formano oggetto dell'appalto, meglio rappresentati e descritti negli elaborati del progetto esecutivo posto a base di gara, riguardano gli interventi di verifica della vulnerabilità sismica, riduzione del rischio sismico e restauro dell'immobile denominato Convento di San Domenico sito nel Comune di San Miniato (PI).

L'immobile sarà oggetto di intervento di sostituzione completa della copertura, con posa in opera di coibentazione, oltre che essere interessato da un intervento di installazione di cordolo in acciaio su murature e su capriate lignee per una maggiore risposta dell'edificio a livello sismico.

Per identificare correttamente le aree oggetto di intervento, l'immobile è stato diviso in tre zone distinte, in base alla loro conformazione e alle operazioni svolte.

La prima zona comprende la parte frontale e la Chiesa, dove è previsto un intervento di rimozione completa del manto di copertura, gronde ed eventuale sottofondo in calcestruzzo, mantenendo l'attuale struttura principale a capriate lignee. Il rifacimento della copertura avverrà installando coibentazione e impermeabilizzazione della copertura. Per quanto riguarda la Chiesa, l'intervento prevede il rifacimento parziale dell'orditura principale con posa in opera di nuove travi e la manutenzione delle attuali capriate lignee; nella zona retrostante l'altare si procederà con il restauro e il ripristino degli intonaci murali, parzialmente distaccati.

La seconda area è quella tergale, comprensiva dei locali della Canonica, dove è previsto lo smontaggio completo della copertura, comprensivo della rimozione di strutture lignee primarie e

secondarie. Il rifacimento della copertura avverrà installando coibentazione e impermeabilizzazione della copertura.

La terza area è la parte laterale per la quale è previsto un intervento di smontaggio completo della copertura, senza rimozione delle strutture lignee primarie e secondarie. L'intervento in questa area comprende la realizzazione di una struttura di copertura a vetro per la protezione da agenti atmosferici di finestre laterali della navata della Chiesa di San Domenico.

La fase diagnostica conoscitiva ha permesso di comprendere le problematiche e la complessità del manufatto al fine di avanzare proposte di intervento sostenibili, evidenziando che la struttura ha una scarsa capacità di resistenza alle azioni orizzontali e in particolare alle azioni sismiche

Il progetto che è stato delineato prevede l'utilizzo di tecniche e materiali compatibili con la qualità e la natura delle antiche strutture, selezionati seguendo il criterio del minimo intervento e della massima removibilità. L'obiettivo principale che si intende perseguire risulta essere il 'miglioramento sismico', ossia l'introduzione mirata di accorgimenti ed elementi resistenti a contrasto delle vulnerabilità e dei meccanismi di danno propri della costruzione.

Ai sensi dell'art. 42 comma 4 del Codice dei Contratti, il progetto è stato validato con atto del RUP 10/09/2024 prot. n. 15071.

II.1.4) Tipo di appalto:

Appalto di lavori.

Procedura aperta ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli n. 50 comma 1 lettera d) e n. 71 del D. Lgs. 31/03/2023, n. 36 e s.m.i.

II.1.5) Luogo principale di esecuzione:

Comune di San Miniato (PI) – Convento di San Domenico

Codice NUTS: ITI17

II.1.6) Divisione in Lotti: NO

Ai sensi dell'art. 58 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i. l'appalto non è stato suddiviso in lotti. Tale scelta è determinata dalle particolari caratteristiche dell'intervento. Trattandosi di un lavoro di verifica e riduzione del rischio sismico e restauro di un manufatto di valenza monumentale ritenuto un complesso unitario, che prevede la conservazione del manufatto nella sua integrità spaziale e strutturale, tenuto conto del suo intrinseco valore storico ed estetico, è stata valutata di particolare importanza la necessità di assicurare la continuità dell'esecuzione e l'unicità del risultato, quale esito di modalità esecutive uniformi e temporalmente unitarie, solo così conformi al risultato che si intende raggiungere.

II.1.7) Ammissibilità di varianti: NO, solo soluzioni migliorative e integrazioni tecniche.

II.1.8) Vocabolario comune per gli appalti (CPV): 45454100-5

II.1.9) Informazioni relative all'accordo sugli appalti (AAP)

L'appalto non è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici (AAP).

II.2 QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale: L'importo dell'appalto è pari a € **2.157.507,24** oltre IVA al 10%, comprensivo dei costi per la sicurezza e della mano d'opera, suddiviso nei seguenti importi:

- **costi della sicurezza pari a € 823.294,31 non soggetti a ribasso;**
- **costi della manodopera pari a € 447.250,42 (20,7%).**

Pertanto l'importo posto a base di gara da sottoporre a ribasso è pari a € **1.334.212,93**.

Ai sensi del combinato disposto dall'art. 41 comma 14 seconda parte e dagli artt. 108 comma 9 e 110 del Codice dei Contratti in linea con la delibera ANAC 528 del 15/11/2023 la percentuale di ribasso indicata dal concorrente sarà applicata all'importo ribassabile a base d'asta comprensivo dei costi della mano d'opera.

II.2.2) Categorie e Classi di lavori: Ai sensi della Tabella A dell'Allegato II.12 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. i lavori, così come specificato all'art. 1.5 del Capitolato speciale d'appalto, appartengono alla seguente *Categorie di opere generali e specializzate*:

- **Categoria prevalente OG2** (Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela): importo pari a € 2.104.519,18 di cui € 823.294,31 per costi della sicurezza - Classifica di attestazione IV – Categoria prevalente a qualificazione obbligatoria, che dovrà essere posseduta dai concorrenti per partecipare alla selezione ed eseguire l'appalto.

- **Categoria secondaria OS2A** (Superfici decorate di beni immobili del patrimonio culturale e beni culturali mobili di interesse storico, artistico, archeologico ed etnoantropologico): importo pari a € 52.988,06 - Classifica di attestazione I – Categoria secondaria a qualificazione obbligatoria.

Per quest'ultima, ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 dell'Allegato II.12 del Codice gli Operatori Economici possono partecipare se anche in possesso dei requisiti di cui alla lettera a, b, c del suddetto articolo.

II.3) DURATA DELL'APPALTO E DEL PROCEDIMENTO E TERMINI DI ESECUZIONE

La durata complessiva dell'appalto è prevista da progetto in giorni **360 (diconsi trecentosessanta)** naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna dei lavori, che è da intendersi come data di inizio dei lavori.

Penale pecuniaria: ai sensi del co. 1 dell'art. 126 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., per ogni giorno

di ritardo nell'ultimazione dei lavori si prevede una penale pari al 1‰ dell'importo netto contrattuale e, comunque, l'ammontare totale delle penali non può essere superiore al 10% dell'importo netto contrattuale.

Premio di accelerazione: nel rispetto di quanto previsto al co. 2 art. 126 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., nel presente appalto è previsto il riconoscimento di un premio di accelerazione che, considerato l'importo del contratto, è pari allo 0,5‰ dell'importo contrattuale per ogni giorno di anticipazione rispetto alla scadenza contrattuale.

Ai sensi dell'art. 83 co. 2 del Codice la durata massima del procedimento di gara e di aggiudicazione è pari a 6 mesi a partire dalla data di pubblicazione del presente bando.

II.3.1) MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE

Sono ammesse le seguenti modifiche del contratto:

- a) Non sono previste clausole di rinegoziazione, tuttavia qualora sopravvengano circostanze straordinarie e imprevedibili estranee alla normale alea, alla ordinaria fluttuazione economica e a rischio di mercato e tali da alterare in maniera rilevante l'equilibrio originario del contratto la parte svantaggiata può avanzare senza ritardo richiesta di rinegoziazione del contratto con le modalità previste dall'art. 9 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.. La sopravvenienza di dette circostanze non giustifica di per sé la sospensione dell'esecuzione del contratto. Qualora la richiesta sia avanzata da parte dell'appaltatore il RUP provvede a formulare la proposta di un nuovo accordo tenendo conto dell'eventuale avvenuto riconoscimento dei maggiori prezzi contrattuali in sede di revisione secondo quanto specificato in materia di revisione prezzi, entro un termine non superiore a tre mesi. Le modifiche di cui al presente paragrafo devono essere autorizzate dal Committente. Nel caso in cui non si pervenga a un nuovo accordo entro un termine ragionevole, la parte svantaggiata può agire in giudizio per ottenere l'adeguamento del contratto all'equilibrio originario, salva la responsabilità dell'obbligo di rinegoziazione.
- b) Variazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto: qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può far valere la risoluzione del contratto.

III) INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Garanzie e polizze assicurative richieste:

Garanzia provvisoria, garanzia definitiva e polizze assicurative sono stabilite in conformità agli artt. 53, 106 e 117 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.. Si rinvia al disciplinare per i dettagli.

III.1.2) Forma giuridica dell'operatore economico aggiudicatario dell'appalto:

In conformità dell'art. 65 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. e dell'Allegato I.1 della stessa legge, sono ammessi a partecipare alla gara tutti i soggetti ivi previsti, nel rispetto delle prescrizioni ivi disposte e delle ulteriori condizioni previste nel presente bando e nel disciplinare di gara, con particolare riguardo agli specifici limiti e divieti di partecipazione prescritti normativamente, **a pena di esclusione dalla gara.** Si rinvia al disciplinare per i dettagli.

Si specifica che in caso di RTI, ai fini della qualificazione per la categoria richiesta dai documenti di gara, per l'attribuzione del beneficio dell'incremento del quinto, per ciascuna delle imprese concorrenti in forma di RTI, deve sussistere, pena l'esclusione, una qualificazione per una classifica pari ad almeno un quinto dei lavori a base d'asta per la relativa classifica posseduta (C.d.S. Adunanza plenaria n. 2 e 3 del 2023).

III.1.3) Modalità di finanziamento:

L'intervento in oggetto trova copertura nella Programmazione Legge 232/2016 art. 1 comma 140 cap. 8105/4 Rimodulazioni D.M. 318 e D.M. 256 – CUP F27E19000370001 – Importo del finanziamento € 2.830.000,00.

III.2) ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI

III.2.1) Clausole sociali:

In conformità dell'art. 57 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. per quanto attiene i requisiti da formulare nell'offerta ivi specificati, si richiede all'operatore economico la sottoscrizione dell'impegno previsto dall'art. 102 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. secondo le modalità indicate dal co. 2 dello stesso articolo.

III.2.2) Requisiti di capacità tecnica e finanziaria richiesti per l'ammissione alla procedura di affidamento:

I requisiti di partecipazione, le capacità tecnica ed economica sono stabiliti in conformità agli artt. 67, 68 e 100 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. e secondo quanto disciplinato dall'Allegato II.2 della stessa legge. Per essi si rinvia al disciplinare per i dettagli.

Ai sensi del combinato disposto degli articoli 67 e 68 del Codice, i requisiti di capacità economica e finanziaria nonché tecnica professionale nella categoria OG2 devono essere posseduti in proprio, **pena l'esclusione**, in caso di partecipazione di consorzi stabili, di consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro e di consorzi tra imprese artigiane anche dalle imprese consorziate

designate per l'esecuzione dei lavori. Tanto in considerazione della particolare specificità del settore dei Beni Culturali, caratterizzati da una specifica rilevanza derivante dalla necessità di tutela dei medesimi, in quanto beni riconosciuti testimonianza materiale avente valore di civiltà, espressione di un interesse *altior* nella gerarchia dei valori in gioco (art. 9 della Costituzione) per i quali l'art. 36 del TFUE consente esplicitamente una compressione del principio di concorrenzialità allorché la stessa sia sorretta da giustificati motivi e, in aderenza a quanto operativamente previsto dall'art 9 comma 4 dell'Allegato II.18 del Codice dei Contratti, si applica per l'appalto in questione il regime speciale dei Beni Culturali di qualificazione in proprio del cosiddetto divieto di cumulo alla rinfusa.

Pertanto l'Operatore Economico che esegue i lavori deve essere dotato in proprio di una qualificazione specialistica al fine di assicurare effettiva e adeguata tutela del bene culturale oggetto dell'intervento. La finalità di tale principio è quella di evitare che l'intervento sui beni culturali sia eseguito da soggetti privi di qualificazione a prescindere dall'esistenza di un soggetto che ne assume la responsabilità nei confronti dell'Amministrazione. Si tratta di un profilo che attiene alla funzione della tutela dei beni culturali e che giustifica sul piano della comparazione dei valori anche una limitazione delle regole della concorrenzialità, con il suo portato del *favor participationis*.

III.2.3) Subappalto:

Nei limiti e nelle modalità stabilite dall'art. 119 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., tenuto conto della natura o della complessità delle lavorazioni da effettuarsi, in ragione dell'esigenza di rafforzare il controllo delle attività di cantiere e più in generale dei luoghi di lavoro o di garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza dei lavoratori, per i lavori appartenenti alla categoria OG2 oggetto del presente appalto, la soglia massima di subappalto è pari al 35%.

II.2.4) Avvalimento:

Non è ammesso ai sensi dell'art. 132 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.. Altresì non è ammessa la previsione di cui all'art. 68, co. 12 del Codice (cooptazione), trattandosi di lavori su beni culturali ai sensi del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii..

III.2.5) Soccorso istruttorio:

È ammesso nei termini indicati dall'art. 101 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii..

III.2.6) Corrispettivo:

Il corrispettivo sarà determinato a misura e a corpo sarà liquidato in rate di acconto secondo quanto indicato dall'art. 125 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. e secondo le modalità stabilite dal Capitolato Speciale di Appalto all'art. 2.18.

III.2.7) Anticipazione:

Si applica, fatta salva la disponibilità di cassa, quanto previsto dal co. 1 dell'art. 125 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. un'anticipazione del 20% sul valore del contratto, incrementabile fino al 30% e con le modalità indicate nel Capitolato Speciale di Appalto all'art. 2.18.

III.2.8) Revisione prezzi: Si applica quanto previsto dall'art. 60 del D. Lgs. 36/2023 così come modificato dal D. Lgs. 209 del 21/12/2024.

III.2.9) Costo medio orario:

Ai sensi dell'art. 11 co. 2 del Codice dei Contratti è applicabile al presente appalto il costo medio orario per i dipendenti delle imprese edili e affini di cui al CCNL 2022-2024 per la Provincia di Pisa approvato con decreto dirigenziale n. 26 del 20.05.2020 e successivo accordo del 24 gennaio 2023.

IV) PROCEDURA

IV.1) TIPO DI PROCEDURA E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

IV.1.1) Tipo di procedura:

Considerato che: 1) l'importo dei lavori supera in maniera consistente l'importo di 1.000.000,00 di euro, risultando inferiore alla soglia comunitaria; 2) le lavorazioni previste riguardano un manufatto di valenza monumentale di grande rilevanza per il comune; 3) il comune di San Miniato (PI) è qualificato da un eccezionale patrimonio culturale, che lo connota tra i principali centri di attrazione dei flussi turistici nazionali e internazionali; 4) il comune è caratterizzato da una realtà capace e idonea ad attrarre l'interesse anche di operatori esteri, non solo italiani, per i motivi sopra esposti si adotta la procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del Codice dei contratti.

IV.1.2) Criteri di aggiudicazione:

Offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 108 commi 2, 4 e segg. del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i., come specificato nel disciplinare di gara.

IV.1.3) Ricorso ad asta elettronica: NO.

IV.2) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.2.1) Documenti contrattuali e documenti complementari:

Il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando in ordine alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e di presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa e alle procedure di aggiudicazione dell'appalto, il DGUE, i modelli di attestato di sopralluogo, tutti gli elaborati del progetto esecutivo tra cui le relazioni di progetto e gli elaborati grafici, il computo metrico estimativo, il piano di sicurezza e

coordinamento, il capitolato speciale di appalto e lo schema di contratto necessari per formulare l'offerta sono disponibili sulla piattaforma telematica all'indirizzo

<https://soprintendenzapisalivorno.acquistitelematici.it>

L'effettuazione del sopralluogo potrà essere concordato entro e non oltre dieci giorni prima della scadenza della presentazione delle offerte, previa richiesta di appuntamento specificando in oggetto "RICHIESTA DI SOPRALLUOGO – LAVORI CONVENTO SAN DOMENICO IN SAN MINIATO (PI) VERIFICA E RIDUZIONE DEL RISCHIO SISMICO E RESTAURO". La mail di richiesta sopralluogo dovrà essere inviata all'indirizzo sabap-pi.ufficiocontratti@cultura.gov.it.

IV.2.2) Termine per il ricevimento delle offerte:

Si applicano gli artt. 71 co. 2 e 83 co. 2 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i., nonché l'allegato II.6 della stessa legge. Pertanto, detto termine è fissato alle ore 12.00 del 31/03/2025.

IV.2.4) Scadenza fissata per la ricezione delle richieste di chiarimenti:

Le richieste di chiarimenti dovranno pervenire attraverso la piattaforma telematica <https://soprintendenzapisalivorno.acquistitelematici.it> entro e non oltre il 15 (quindicesimo) giorno antecedente la scadenza del bando. Le risposte saranno pubblicate sulla pagina dedicata della piattaforma telematica sopra indicata e saranno fornite entro e non oltre sei (6) giorni dalla scadenza del ricevimento delle offerte.

IV.3.1) ALTRE INFORMAZIONI

IV.3.1) Modalità di svolgimento della gara:

L'appalto si svolge in modalità telematica. Le offerte dovranno essere formulate dagli operatori economici e ricevute da questa Amministrazione aggiudicatrice esclusivamente per mezzo del Portale dedicato accessibile all'indirizzo: <https://soprintendenzapisalivorno.acquistitelematici.it> previa registrazione e abilitazione all'indirizzo:

https://soprintendenzapisalivorno.acquistitelematici.it/register_2.

IV.3.2) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o domande di partecipazione:
Italiano.

IV. 3.3) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta:

180 gg. dal termine per il ricevimento delle offerte ai sensi dell'art. 17 co. 4 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i.

IV.3.4) Modalità di apertura delle offerte:

Il giorno e l'ora dell'apertura delle buste saranno comunicati successivamente tramite la piattaforma telematica di cui al punto IV.3.1. Gli operatori economici potranno assistere con

collegamento da remoto. Per la valutazione delle offerte sarà nominata una apposita Commissione giudicatrice ai sensi degli artt. 51 e 93 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i..

IV.3.5) Offerte anormalmente basse:

Sarà applicato quanto previsto in proposito dall'art. 110 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i..

IV.3.6) Selezione delle offerte:

La procedura di aggiudicazione seguirà i criteri stabiliti conformemente agli articoli da 108 a 110 previa verifica, in applicazione dell'art. 91 e dell'allegato II.8. La Stazione appaltante si riserva le facoltà di applicare quanto previsto dal co. 2 (non aggiudicazione) e co. 3 (esame delle offerte prima della verifica di idoneità) dell'art. 107 del D. Lgs. 36/2023.

IV.3.7) Non aggiudicazione:

La Stazione appaltante si riserva la facoltà di non aggiudicazione secondo quanto previsto dall'art. 108 co. 10 D. Lgs. 36/2023.

IV.3.8) Cause di esclusione: si applica quanto previsto agli artt. dal 94 al 98 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.

IV.3.9) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto: NESSUNA

V) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

V.1) SOPRALLUOGHI

La Stazione appaltante ritiene indispensabile la visita ai luoghi da parte di ogni operatore economico che intende partecipare alla gara, secondo quanto stabilito dal co. 1 dell'art. 92 del D. Lgs. 36/2023. Detti sopralluoghi potranno essere effettuati secondo quanto già indicato al precedente punto IV.2.1 e con le modalità previste nel disciplinare. Il verbale di sopralluogo dovrà far parte dei documenti di gara trasmessi.

V.2) DOCUMENTAZIONE INTEGRALE DI GARA

Tutta la documentazione è pubblicata sulla Piattaforma digitale per la gestione degli Elenchi Informatizzati e delle Gare Telematiche di Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Pisa e Livorno accessibile all'indirizzo:

<https://soprintendenzapisalivorno.acquistitelematici.it>.

V.3) FLUSSI FINANZIARI

Il Contratto di Appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13.08.2010 n. 136. pertanto l'aggiudicatario deve comunicare gli estremi identificativi dei cc bancari alla quale sono dedicati, le generalità, il codice fiscale delle persone delegate ad operare

sugli stessi ed ogni eventuale modifica dei dati trasmessi.

VI) PROCEDURE DI RICORSO

VI.1) PROCEDURE DI RICORSO

Nei confronti della presente procedura è possibile impugnare le decisioni della Amministrazione aggiudicatrice e della Stazione appaltante secondo quanto prevede l'art. 36 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i. e, più in generale, secondo il Libro V – Parte I della stessa legge. L'organismo responsabile è TAR Toscana.

Il presente bando può essere impugnato entro il termine di cui all'art. 120 co.2 del D. Lgs. 104/2010.

Il Soprintendente

Arch. Valerio Tesi